



CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE

SCHEMA PROGETTUALE

redatto sulla base delle proposte avanzate dal CDA del Consorzio

La presente relazione illustra schematicamente gli obiettivi e i progetti che il Consorzio intende realizzare nel breve e lungo periodo, dal punto di vista strettamente logistico-amministrativo (ripristino della piena operatività e adeguamento alle normative della PA dopo il periodo di liquidazione) e dal punto di vista tecnico (raggiungimento degli obiettivi statutari).

PROGRAMMAZIONE LOGISTICO-AMMINISTRATIVA

Durante il lungo periodo di liquidazione il Consorzio ha proceduto al taglio della maggior parte delle voci di costo, riducendo l'operatività dell'ente alla solo attività ordinaria. Molti servizi che sono stati sospesi durante la fase liquidatoria sono imposti dalla normativa e vanno ripristinati al più presto; tali servizi sono assolutamente propedeutici alla piena operatività dell'Ente ed al raggiungimento degli obiettivi statutari. Inoltre la fine della fase liquidatoria impone di mettere l'Ente in pari con gli aggiornamenti normativi nel frattempo occorsi. La sede legale del Consorzio si è resa inutilizzabile nell'Agosto del 2021 e al momento l'Ente utilizza una sede operativa fornita dal Comune di Tarquinia, sufficiente allo svolgimento delle attività ordinarie, ma inadatta all'attivazione dei progetti proposti.

Si è voluto evidenziare come "urgenti" quegli adempimenti che sono indispensabili all'operatività immediata dell'Ente, nonostante tutte le attività di seguito elencate riguardino il breve periodo.

1) Adempimenti urgenti

- Ripristino del sito web del Consorzio (in corso) al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità legale;
- Ripristino di una sede adeguata alle necessità operative e agli standard igienico-sanitari;

- Acquisto software applicativi per gli adempimenti di legge relativi alla digitalizzazione della PA.
- Avviso pubblico per il reclutamento triennale del Revisore Unico dei Conti.
- Adesione ad una Stazione Unica Appaltante.

2) Altri adempimenti nel breve periodo

- Nomina RSPP, adempimenti sulla sicurezza e aggiornamento dei documenti ex D.Lgs.81/08;
- Adeguamento dell'Ente a tutti gli altri aggiornamenti normativi occorsi durante la fase liquidatoria e resesi necessari con l'uscita dalla liquidazione;
- Aggiornamento del sistema informatico (hardware) dell'Ente, gravemente insufficiente.
- Rinnovo delle dotazioni di cancelleria.

PROGRAMMAZIONE TECNICA

Si riportano di seguito gli obiettivi statuari che rappresentano ovviamente il punto di riferimento per l'attività di programmazione tecnica:

Art. 3- OGGETTO DEL CONSORZIO

La gestione in forma associata e coordinata a mezzo del predetto Consorzio riguarda in particolare l'esercizio delle attività connesse alla gestione dell'Osservatorio Ambientale, quale organismo che fornisce un supporto tecnico agli enti locali, al fine della puntuale verifica e documentazione del rispetto delle normative in vigore, nonché degli impegni e delle garanzie fornite dall'ENEL SpA e dai soggetti interessati da accordi con i consorziati, in tema di salvaguardia ambientale, in senso lato, dei territori e delle popolazioni interessate dall'impatto della centrale.

L'Osservatorio Ambientale svolge attività tecniche di monitoraggio e controllo e fornisce la documentazione necessaria per la formazione degli atti amministrativi degli Enti Locali e per l'azione di controllo da parte degli Enti ed Organismi pubblici ed in particolare può fornire supporto all'Osservatorio Ambientale della Centrale Termoelettrica di Civitavecchia- Torre Valdaliga Nord, istituito presso la Regione Lazio, con determinazione del Direttore del Dipartimento di Territorio n. BI757 del 25 marzo 2010 e ss. mm. e ii.

Il Consorzio concorda con l'Osservatorio istituito presso la Regione Lazio i programmi di attività volti all'analisi di tutte le fonti di emissione insistenti sull'area dei Comuni interessati, considerati gli apporti emissivi del sistema civile, industriale e dei trasporti, al fine di tutelare al meglio la salute delle comunità dell'area e le produzioni agricole, zootecniche e biologiche tipiche del territorio.

Le attività svolte dal Consorzio, concordate con l'Osservatorio istituito presso la Regione Lazio, saranno rendicontate periodicamente, allo scopo di verificare le incidenze sulla salute dei cittadini e sull'ambiente di tutte le possibili fonti d'inquinamento del territorio, nonché quelle connesse all'esercizio della Centrale a carbone di Torrevaldaliga Nord.

Il Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale, nello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo si avvarrà anche del Registro Regionale sulle "patologie gravi" rilevate nella popolazione del comprensorio, i cui dati saranno costantemente oggetto di informazione pubblica e disponibili per gli enti locali.

Il Consorzio potrà occuparsi di tutte le strategie ed iniziative finalizzate alla mitigazione dei fattori di pressione ambientale. In particolare, si occuperà di svolgere per i comuni del comprensorio i seguenti servizi/attività:

- *Predisporre un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico, sulla base del quale saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni;*
- *Predisporre e presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) entro due anni;*
- *Redigere rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;*
- *La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento;*
- *Il PAESC delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);*
- *Il PAESC dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni predisponendo specifici.*

Per completezza, si riportano anche le competenze che assegna al Consorzio l'Accordo Enel-Comune di Civitavecchia del 19/06/2003, molto simili a quelle indicate come competenze dell'Osservatorio Ambientale nel DEC VIA n°680/2033:

Articolo 4 – Osservatorio Ambientale

[...] In particolare l'Osservatorio, con sede in Civitavecchia, avrà lo scopo di promuovere e coordinare tutte le attività necessarie alla valutazione dello stato ambientale del comprensorio, attraverso l'analisi dei livelli complessivi degli inquinanti dell'area provocato dalle diverse fonti (energia, trasporti ed altri insediamenti industriali) e lo studio delle ricadute sulle popolazioni. Esso si avvarrà del supporto tecnico-scientifico di organismi ed enti di ricerca pubblici e privati per la promozione di:

- *Campagne di monitoraggio ambientale sul territorio con informazione ai cittadini;*
- *Studio e ricerca di tecnologie e tecniche per la riduzione degli inquinanti;*
- *Raccolta di dati scientifici di settore in ambito nazionale e internazionale [...]*

Sulla base di tali obiettivi il CDA del Consorzio ha individuato sei aree operative da sviluppare in maniera coordinata, con obiettivi a breve e lungo termine, che sono di seguito elencati in maniera sintetica.

1. Monitoraggio delle fonti inquinanti

- inventario urgente della composizione e dello stato della RQA e verifica puntuale degli interventi di manutenzione straordinaria eventualmente svolti fino al termine dell'Accordo ARPA – Comune di Civitavecchia;
- subentro nella gestione della RQA a partire dal 01/01/2023;
- redazione del necessario bando di gara da espletare tramite stazione appaltante;

2. Sorveglianza ambientale e sanitaria

- Analisi approfondita dei dati registrati dalla RQA negli ultimi cinque anni;
- Studio sullo stato delle acque marine e dei sedimenti nel tratto di costa tra S.Severa e Tarquinia sulla base delle evidenze emerse nello studio ISS – Consorzio del 2015;
- Progetto sul rapporto tra inquinamento e autismo nei bambini;
- Registro tumori – implementazione del sistema informativo del DEP della Regione Lazio per approfondire i dati relativi al territorio;
- Studi per la valutazione degli effetti negativi delle fonti di inquinamento sulla salute;
- Sviluppo del PAESC.

3. Promozione della sensibilità ambientale

- Progetto di piantumazione di alberature a salvaguardia dello stato attuale dell'ambiente e per la mitigazione dell'inquinamento atmosferico;
- Lotta allo spreco alimentare mediante promozione dell'uso delle *doggy bags*;
- Campagne di informazione nelle scuole e progetti di alternanza scuola-lavoro;
- Promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (Associazioni tra enti pubblici, attività commerciali e privati per lo sviluppo di modelli socio-economici virtuosi basati sull'uso di energia da fonti rinnovabili).

4. Sostenibilità e sostegno delle PMI

- Progetto ESG a sostegno della sostenibilità (ambientale, sociale e trasparenza) nelle PMI;
- Progetto per la sostenibilità turistico-ambientale nell'ottica del Giubileo 2025;
- Studi sull'implementazione di produzione energetica da fonti rinnovabili sul territorio;
- Individuazione di finanziamenti esterni per la realizzazione di progetti;
- Studi sui possibili scenari successivi alla *carbon-exit*;
- Individuazione di spazi adeguati all'implementazione di impianti fotovoltaici sul territorio.

5. Ciclo dei rifiuti

- Progetti per lo smaltimento dei rifiuti del territorio, compreso il porto con il coinvolgimento della A.P. di Civitavecchia, in maniera proporzionata, sostenibile e con adeguata valorizzazione *in loco* delle materie prime-seconde;
- Analisi di progetti alternativi al Biodigestore da 120.000 t/anno;
- Progetto per il compostaggio aerobico del rifiuto organico del territorio.

6. Piano di comunicazione

- Costante informazione alla cittadinanza delle azioni del Consorzio;
- Realizzazione di un portale web adeguato alle esigenze dell'Ente;
- Diffusione alla cittadinanza di tutti i dati ambientali inerenti il territorio mediante convegni, pubblicazioni periodiche, pannelli informativi stradali e app.

SCHEMA SINTETICO DELLE PROPOSTE E DEI PROGETTI

